

AIMAG

ENERGIA ACQUA RIFIUTI

NOTIZIE

Periodico trimestrale d'informazione
anno 2015 > n. 95 > www.aimag.it

1

Il Presidente Arletti:
si chiude un buon 2015.
I progetti per il futuro

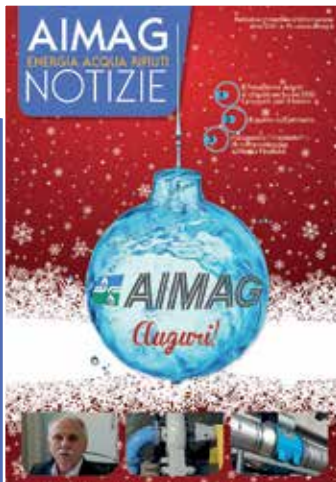
2

Il punto sull'amianto

3

Inaugurato l'impianto
di compostaggio
a Massa Finalese





Periodico trimestrale
di AIMAG S.p.A. N 95
Direzione e redazione
Via Maestri del Lavoro, 38
41037 Mirandola (MO)
tel. 0535.28111

Direttore Responsabile
D.ssa Monica Argilli

Autorizzazione del
Tribunale di Modena
n.685 del 19.12.1981

Redazione:
Monica Argilli
Marco Bagnoli

Progetto grafico:
Enrica Bergonzini
grafica con passione
Poggio Rusco (MN)

Stampa:
Litografica
Carpì

Chiuso in redazione:
21 dicembre 2015

Questo numero
è distribuito in
86.000 copie

Stampato su
carta sbiancata
senza cloro



sommario



AZIENDA
Il Presidente Arletti:
si chiude un buon 2015.
I progetti per il futuro



ACQUA
Amianto: il punto
della situazione



RIFIUTI
Tariffa puntuale:
come funziona



RIFIUTI
Inaugurato
l'impianto di compostaggio
a Massa Finalese



SCUOLA
Percorsi di educazione
ambientale



DALLO SPORTELLO
Tariffa acqua procapite

IL PRESIDENTE ARLETTI: SI CHIUDE UN BUON 2015 I PROGETTI PER IL FUTURO



A voler fare un bilancio di quest'anno, quali sono i principali progetti su cui l'azienda è stata impegnata?

Fra i progetti in cui si è impegnata quest'anno l'azienda vanno sicuramente menzionati l'introduzione della raccolta rifiuti porta a porta con tariffa puntuale: a Novi e Soliera già dallo scorso anno è entrato a pieno regime il nuovo sistema mentre invece a Carpi, tutto il 2015, è servito per informare i cittadini sulle nuove modalità e per la fornitura dei nuovi contenitori. Gli ottimi risultati di Novi e Soliera ci fanno ben sperare che anche a Carpi, con l'entrata in vigore della tariffa puntuale nel 2016, sarà così. Nei prossimi due anni anche tutti i Comuni dell'Area Nord hanno deciso di applicare questo sistema di raccolta con tariffazione puntuale nei loro territori. Con questo modello i Comuni gestiti da AIMAG raggiungeranno, con largo anticipo, gli obiettivi di raccolta differenziata e sempre minori quantità di rifiuti a smaltimento previsti dalla legge regionale. Grazie alla nuova legge regionale, questi Comuni virtuosi otterranno anche premialità economiche. E' per noi dunque un risultato di grande soddisfazione. Per quanto riguarda poi il servizio idrico abbiamo un'importante novità: il valore degli investimenti previsti per il prossimo quadriennio è notevolmente aumentato, oltre 12 milioni di euro rispetto ai 7 milioni dei precedenti piani, di cui una parte significativa sarà destinata all'acquedottistica. I primi interventi saranno sulla rete di Carpi per la sostituzione dell'adduttrice 350 DN, la più obsoleta, e poi sull'anello di adduzione cittadino. Da questo intervento ci attendiamo anche un miglioramento sul fronte dell'eliminazione del tracce di fibre di amianto dall'acquedotto di

Come è stato questo 2015 per AIMAG?

Anche il 2015 è stato, per AIMAG, una buona annata: l'azienda ha fornito servizi primari per il territorio, di qualità, con tariffe competitive, in un intenso rapporto con cittadini e clienti. Questo rapporto diretto con il territorio si conferma essere uno dei nostri tratti distintivi, di grande valore. E di questo voglio ringraziare le donne e gli uomini che lavorano in AIMAG per l'impegno nelle loro attività quotidiane. Per il futuro l'azienda ha continuato a progettare uno sviluppo innovativo: proprio in queste settimane stiamo lavorando sul nuovo piano industriale 2016-2018 che, posso anticipare, confermerà la capacità di investimento sul territorio in linea con gli anni precedenti.

Il Presidente
Mirco Arletti



Carpi. Negli anni successivi si andrà ad intervenire anche sull'adduttrice che parte dal campo pozzi di Cognento e alimenta i Comuni della Bassa Modenese.

E sul fronte economico?

I progetti descritti fino ad ora sono esempi significativi della nostra capacità di investimento. E questa è un'importante conferma.

Sul piano economico le prime tendenze che cogliamo dal report al 31 dicembre è che il consuntivo 2015 supererà gli obiettivi di budget 2014 e, molto probabilmente, il consuntivo 2014.

Fronti ancora aperti per il prossimo anno?

Per quanto riguarda l'impiantistica ambientale confidiamo che il Piano Regionale dei Rifiuti, che sarà approvato nei primi mesi del 2016, possa accogliere le richieste dell'azienda e valorizzare la filiera del recupero integrata costruita negli anni.

Poi fra gli investimenti realizzati, continua l'impegno, anche avvalendosi della collaborazione di un altro consulente esterno, per la ripartenza de digestore anaerobico. Terminati i

collaudi a freddo, nei prossimi mesi dell'anno, il digestore riprenderà il suo normale funzionamento.

E per quanto riguarda il futuro assetto societario di AIMAG?

A fine si ottobre si è chiusa la procedura, al Comune di Mirandola, su delega degli altri Comuni soci, sono pervenute sette manifestazioni d'interesse, rispettivamente da parte di Austep spa; F.Ili Baraldi Spa; Hera spa; Tea spa; Piacere Aimag srl e Estra spa; Canarbino spa; Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. Si tratta di un numero importante, a dimostrazione che AIMAG è una realtà interessante. La proprietà pubblica, nei prossimi mesi,

dovrà valutare quale strada e quale partner industriale scegliere per continuare una politica di sviluppo di AIMAG che possa rafforzarne la competitività sul mercato e il posizionamento in vista delle nuove gare – gara raccolta e trasporto rifiuti e gare gas – che l'azienda affronterà nei prossimi mesi.





AMIANTO NELL'ACQUA DI CARPI

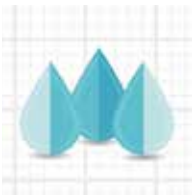
Il 24 novembre si è svolta a Carpi un'assemblea pubblica, organizzata dal Comitato Acqua Pubblica, in cui si è fatto il punto sul tema delle condotte in cemento amianto dell'acquedotto di Carpi. Presenti come relatori il Sindaco Bellelli e Davide De Battisti, il dirigente del servizio idrico integrato di AIMAG

ECCO I PRINCIPALI TEMI TRATTATI



LE ANALISI SVOLTE DA AIMAG

Pur non essendo obbligatorie per legge, AIMAG svolge con regolarità, a cadenza mensile, secondo gli impegni assunti con l'amministrazione e la cittadinanza, le analisi e i controlli per la ricerca delle fibre di amianto nella rete idrica di Carpi e le pubblica sul proprio sito. AUSL poi, autonomamente, svolge i suoi controlli e invia i risultati per opportuna conoscenza. Sul sito del Comune di Carpi, in un'apposita sezione, sono presenti sia le analisi AIMAG (link al sito) che quelle di AUSL.



PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER I VALORI DI FIBRE DI AMIANTO – IL PARERE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

L'Istituto Superiore di Sanità, a maggio 2015, ha pubblicato le proprie *Linee Guida in materia di tubazioni interrate in cemento amianto destinate al trasporto di acqua potabile* e dichiara "in applicazione ai dettami dell'art. 4(2) del D. Lgs.31/01, questo Istituto **non ritiene che, allo stato, sussistano i requisiti di necessità per indicare un valore di parametro per l'amianto nelle acque destinate al consumo umano**; ritiene opportuno precisare, sulla base delle conoscenze attuali e delle conclusioni a cui sono giunti Enti Internazionali di riferimento, che la situazione non deve essere percepita come un rischio incombente per la salute pubblica, né per quanto riguarda l'eventuale dose di fibre ingerita, né per la concentrazione eventualmente trasferita dalla matrice acquosa alla matrice aria". A livello internazionale gli unici riferimenti a limiti di residui sono contenuti in indicazioni americane che prevedono di non superare il valore di 7 milioni di fibre/litro (fonte EPA, USA Environmental Protection Agency). I dati rilevati dall'AUSL nella rete di Carpi sono compresi fra 1.000-15.000 fibre/litro, quindi tre ordini di grandezza inferiori (1000 volte meno) ai parametri precauzionali statunitensi.



COSA È STATO FATTO

Già a fine luglio 2013, dopo la comunicazione ai media e ai cittadini, dei risultati delle analisi che indicavano la presenza di fibre di amianto, è stato costituito

un gruppo di lavoro che ha studiato il fenomeno per diagnosticare le cause della presenza di fibre di amianto nell'acqua distribuita dall'acquedotto di Carpi ed individuare le possibili soluzioni per mitigare ed eliminarle. Sono stati individuate due sperimentazioni da studiare e nel frattempo si è portato avanti lo studio per la sostituzione delle tubazioni in cemento amianto.



LE SPERIMENTAZIONI IN CORSO

AIMAG sta portando avanti il progetto sperimentale su **due diverse soluzioni tecnologiche**, fra quelle oggi disponibili, in modo da poter individuare l'intervento più efficace. Entrambe le sperimentazioni verranno realizzate in un tratto di rete dismesso, quindi non collegato a nessuna utenza. La prima soluzione riguarda **l'immissione in rete di un formulato a base di fosfato monosodico di zinco che ha lo scopo di formare una pellicola protettiva della superficie interna della condotta**. Il progetto era stato inizialmente pensato e proposto per l'acquedotto in esercizio, era stato avallato dall'Istituto Superiore di Sanità ma poi fermato dall'AUSL che evidenziava una possibile formazione di biofilm nelle tubazioni e quindi il rischio di aumento di casi di legionellosi.

La seconda soluzione riguarda invece il rivestimento interno delle tubature con una resina polimerica bicomponente. Entrambe le soluzioni e i prodotti sono già in uso, da molti anni, in altre reti acquedottistiche. Durante tutte le fasi del progetto, AIMAG sarà supportata, oltre che dal proprio Laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche, dal Centro di Ricerca e Sviluppo "Tecnopolo TPM" di Mirandola, con dotazione strumentale di avan-

guardia e gestito in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Nelle prossime settimane, a completamento dello studio, il progetto sarà presentato all'AUSL e proseguiamo la sperimentazione solamente dopo la condivisione e l'approvazione da parte della stessa.



LA SOSTITUZIONE DELLE TUBAZIONI IN CEMENTO AMIANTO

Già nel periodo 2015-2017, AIMAG aveva previsto oltre 1.400.000 euro fra sostituzione condotte e rifacimenti dei nodi/allacciamenti della rete. Sono stati eseguiti i lavori, secondo la programmazione prevista, di via Fassi, via Don Albertario, via Della Robbia, via 24 Maggio e via F.lli Cervi. Seguiranno nel 2016-2017 i lavori programmati nelle vie: Canalvecchio (frazione Cortile), via Remesina Esterna, via Livorno, via Campagnola (frazione Migliarina), via Sant'Antonio (frazione Fossoli), via Petrarca, via Verrini (frazione Fossoli), via Giandegola, via Caselle (frazione San Martino Secchia).

AIMAG ha presentato ad ATERISIR, per il periodo 2016-2019, un programma ancora più significativo di interventi per il servizio idrico che è stato posto all'approvazione del Consiglio D'Ambito ai primi di dicembre. **Il programma prevede investimenti per quasi 12 milioni di euro** (all'incirca il doppio degli scorsi anni), di cui una quota importante proprio sull'acquedottistica. Fra gli interventi principali che verranno svolti **a Carpi spicca il rifacimento del sistema di adduzione, in particolare l'adduttrice ormai obsoleta del DN 350 che dal campo pozzi di Fontana alimenta la città di Carpi e poi a seguire anche l'anello cittadino di adduzione**.

TARIFFA PUNTUALE A NOVI, SOLIERA E CARPI

COS'E', PERCHE' SI FA E COME FUNZIONA

1 Cosa devo fare se non ho ricevuto la dotazione o devo sostituirla?

Rivolgersi presso l'ecosportello di via Einstein 13 a Carpi, il lunedì, il giovedì e il sabato dalle 9.00 alle 13.00, o presso l'ecosportello di via Don Minzoni 1/AA a Carpi (ex-foro Boario), dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.45 e il sabato dalle 8.00 alle 12.00, oppure chiamare il numero verde 800018405 per richiedere la consegna a domicilio su appuntamento.

2 Che contenitori devo utilizzare?

Alle persone residenti in case singole o in condomini composti da 2 a 4 unità abitative, viene fornito un contenitore grigio da 120 litri (per tutti i Comuni serviti) o da 30 litri (per solo il centro storico di Carpi o per particolari necessità dell'utente) per il rifiuto non recuperabile, un contenitore blu da 120 litri (per tutti i Comuni serviti) o da 30 litri (per solo il centro storico di Carpi o per particolari necessità dell'utente) per la carta ed il cartone ed un contenitore da 25 litri per l'organico. Alle persone residenti in condomini composti da 6 o più unità abitative, viene fornito singolarmente solo il contenitore grigio da 120 litri o dai 30 litri (a seconda del caso), mentre i contenitori della carta e dell'organico sono comuni

con tutto il condominio. Nelle palazzine da 5 unità abitative è possibile scegliere tra una di queste due modalità.

3 Dove metto i contenitori?

I contenitori devono essere posizionati all'interno delle pertinenze private (per esempio: giardino, garage, terrazzo, etc.). Per tutti quei casi in cui lo spazio privato non sia disponibile verranno proposte altre soluzioni da concordare con i tecnici AIMAG. Per i condomini è opportuno che le richieste pervengano da parte dell'amministratore.

4 Dove e quando espongono i contenitori?

I contenitori singoli vanno esposti su suolo pubblico, in prossimità dell'abitazione, entro le 6 del giorno di raccolta (come indicato nel materiale informativo) e vanno ritirati, una volta vuotati, entro la sera. I contenitori condominiali (se consegnati) verranno posizionati in punti definiti per lo svuotamento e dovranno essere riportati in area privata ad avvenuto svuotamento degli stessi. In alcuni casi, concordati con i nostri tecnici, i contenitori condominiali possono essere posizionati nella stessa zona dove avviene la raccolta e non è quindi necessario movimentarli.

5 Se metto fuori il bidone, chiunque può mettervi dentro dei rifiuti

Il bidone viene custodito fino alla sera prima della raccolta, quindi non è perennemente all'esterno dell'utenza. Il bidone, di norma, viene esposto pieno e quindi non dovrebbe essere possibile riempirlo ulteriormente. Le persone che si comportano scorrettamente di solito trovano più facile abbandonare il rifiuto piuttosto che metterlo in altri contenitori non loro. Nel caso ciò succeda e crei delle problematiche, è comunque possibile contattarci per organizzare un intervento delle Guardie Ecologiche Volontarie. Inoltre è possibile avere contenitori dotati di chiave (vd risposta successiva), per evitare questa problematica.

6 È possibile avere bidoni con la chiave?

Le serrature per i contenitori ad uso individuale vengono sempre fornite ma sono gratuite solo nel caso non fosse possibile tenere i bidoni all'interno delle pertinenze o per particolari esigenze (es: difficoltà nella movimentazione). In caso contrario, la serratura costa 33 euro+IVA (una tantum) se provvederà a recarsi presso l'ecosportello di via Einstein, oppure 91 euro+IVA (una tan-

tum) nel caso si facesse recapitare il bidone a domicilio. È tollerata anche la chiusura del bidone con un lucchetto acquistato direttamente dall'utente, ovviamente a condizione che una volta esposto il bidone sia lasciato aperto per consentire il corretto svuotamento da parte dell'operatore. Possono essere dotati di chiave anche i contenitori condominiali per la raccolta della carta e dell'organico.

7 Se cambio abitazione all'interno dello stesso comune, i contenitori vengono con me?

Occorre contattare lo sportello clienti per segnalare il cambio di residenza. I bidoni sono associati a quella utenza specifica, a cui è stato abbinato univocamente il numero di matricola stampigliato sul fianco del bidone.

8 Per la raccolta dei pannolini dei bambini, pannolini per anziani e malati, è previsto un servizio speciale?

Per la raccolta dei pannolini pediatrici usa e getta, per bambini di età fino a 2 anni e 6 mesi, così come per pannolini usa e getta, traversine, per malati allettati o anziani, è previsto un servizio speciale (bidone con coperchio rosso)

su richiesta delle utenze. Il servizio prevede una frequenza maggiore di ritiro rispetto allo standard, la possibilità di farsi vuotare il contenitore anche se non pieno e dei costi ridotti o nulli. A fine anno verrà valutato se il servizio sarà a costo zero, se ad un prezzo simbolico una tantum per tutto l'anno oppure se il costo di ciascun svuotamento sarà ridotto considerevolmente rispetto al costo di un vuotamento dell'indifferenziato "normale".

Dove va conferita la lettiera degli animali domestici? 9

Si consiglia di utilizzare lettiere biodegradabili che si possono conferire nell'organico, che viene ritirato due volte a settimana e il cui vuotamento non influisce sull'importo della bolletta. Nel caso di utilizzo di lettiere non biodegradabili, gli utenti potranno conferirle chiuse in un sacchetto all'interno dell'indifferenziato oppure recarsi presso i Centri di Raccolta dove è disponibile un apposito contenitore.

Cos'è la tariffa puntuale? 10

La tariffa puntuale è un sistema di calcolo della tariffa rifiuti che non si basa più sul criterio dei metri quadrati dell'immobile ma è correlato alla produzione di rifiuti, in applicazione del principio "chi inquina paga". Si tratta dunque di un sistema in grado di premiare le famiglie e le imprese capaci di differenziare correttamente e di ridurre al minimo i rifiuti non riciclabili. A Carpi l'applicazione effettiva della tariffa puntuale partirà da gennaio 2016, a Novi e a Soliera è entrata in vigore da inizio 2015.

Chi paga la tariffa? 11

Pagano la tariffa tutte le famiglie, enti, imprese che, nel territorio, occupano, detengono o possiedono locali e/o aree scoperte. Aree e locali possono essere utilizzati o semplicemente predisposti ad uso di civile abitazione o alla produzione di beni e/o servizi o alla vendita di beni e/o servizi. Un'area o un locale si considerano predisposti quando sono arredati e hanno anche uno solo degli allacciamenti a gas, acqua, energia elettrica.

Perché la tariffa puntuale? 12

E' ormai riconosciuto a livello internazionale come la modalità più equa di calcolo della tariffa ed è considerato il percorso che permette più facilmente di raggiungere sia gli obiettivi di riciclaggio che quelli di riduzione della produzione di rifiuti stabiliti a livello europeo.

Come avviene la misurazione dei rifiuti prodotti? 13

Gli utenti hanno ricevuto una dotazione di contenitori per svolgere la raccolta domiciliare. Ogni contenitore è fornito di un codice identificativo che consente l'attribuzione univoca ad un'utenza domestica o un'utenza non domestica. I contenitori sono dotati di microchip e quindi la misurazione dei rifiuti prodotti viene calcolato in base agli svuotamenti effettuati. Il contenitore diventa un vero e proprio "contatore". Per le famiglie, la tariffa puntuale viene calcolata in base agli svuotamenti del solo rifiuto non recuperabile (bidone grigio), le altre misurazioni sono svolte a soli fini

statistici e per l'ottimizzazione del servizio.

Quanto si paga? 14

Come anticipato, non si pagherà più in base ai metri quadri: la nuova tariffa sarà composta da una Quota fissa, determinata dal numero dei componenti, e da una Quota variabile, determinata dal numero di svuotamenti del contenitore del rifiuto non riciclabile-contenitore grigio effettuati.

Ad ogni vuotamento del contenitore dell'indifferenziato viene corrisposto un costo. Il sistema di tariffazione puntuale per le utenze domestiche prevede in ogni caso l'addebito di un numero minimo di vuotamenti del bidone del rifiuto non recuperabile, secondo questo criterio: numero delle persone che compongono il nucleo familiare +1, per le utenze dotate di contenitore grigio da 120 litri (es: una famiglia di tre persone pagherà un numero minimo di 4 svuotamenti all'anno, una famiglia di 4 persone ne pagherà 5). Per le utenze dotate di contenitore dell'indifferenziato da 30 litri (es: nel centro storico di Carpi), i vuotamenti minimi sono pari al numero dei componenti della famiglia+1, il tutto moltiplicato x4 (il costo del vuotamento però è ridotto in modo proporzionale). Alla fine dell'anno si verificheranno gli svuotamenti effettivi e nell'ultima bolletta verranno effettuati i conguagli. Le tariffe di Novi, Soliera e Carpi saranno approvate dai Consigli Comunali ad inizio anno 2016 e comunicate con lettera scritta a tutti i cittadini.

Come si fa a spendere il meno possibile? 15

Se verrà effettuata correttamente la raccolta differenziata sarà possibile per la maggior parte delle utenze ottenere un risparmio rispetto all'anno precedente: è essenziale quindi esporre quando il contenitore è effettivamente colmo, fare attenzione a come si differenzia il rifiuto ma anche a ciò che si compra per ridurre ulteriormente il rifiuto residuo. Per spendere il meno possibile non bisogna superare i vuotamenti minimi dell'anno, se l'utenza avrà esposto più volte rispetto al numero minimo previsto, verranno addebitati i vuotamenti eccedenti ed il risparmio si assottiglierà.

Anche per la raccolta della carta e dell'organico sono considerati gli svuotamenti ai fini del calcolo della tariffa? 16

Per le utenze domestiche non vengono conteggiati gli svuotamenti delle frazioni recuperabili. I costi delle raccolte differenziate sono compresi nella quota fissa della tariffa.

Con questo tipo di raccolta, ho delle particolari esigenze/problematiche da risolvere, a chi mi posso rivolgere? 17

La invitiamo a chiamare il nostro Call Center e chiedere di essere ricontattata/o, oppure a scriverci una mail ad info@aimag.it, oppure a venirci trovare di persona presso i nostri ecosportelli, dove troverà sempre qualcuno disposto ad ascoltarla ed a farsi carico delle sue richieste.

INAUGURATO L'IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO AIMAG A MASSA FINALESE

Il 26 novembre è stato inaugurato l'impianto di compostaggio AIMAG che si trova a Massa Finalese, in via Ceresa, dopo i lavori svolti e le migliori tecniche applicate nel corso del 2015. Presenti al taglio del nastro: Ferdinando Ferioli, Sindaco di Finale Emilia; Stefano Reggianini Consigliere Delegato in materia ambientale della Provincia di Modena e Luciana Serri, consigliere della Regione Emilia Romagna.

L'impianto di compostaggio a Massa Finalese inizia la sua attività ad ottobre 2008, gestito dalla società Campo srl (partecipata Icsta Reggiani srl e AIMAG). L'impianto nasce per trattare gli scarti agroindustriali di lavorazione degli zuccherifici, ma già durante la realizzazione dell'impianto gli zuccherifici di zona vengono chiusi. L'impianto

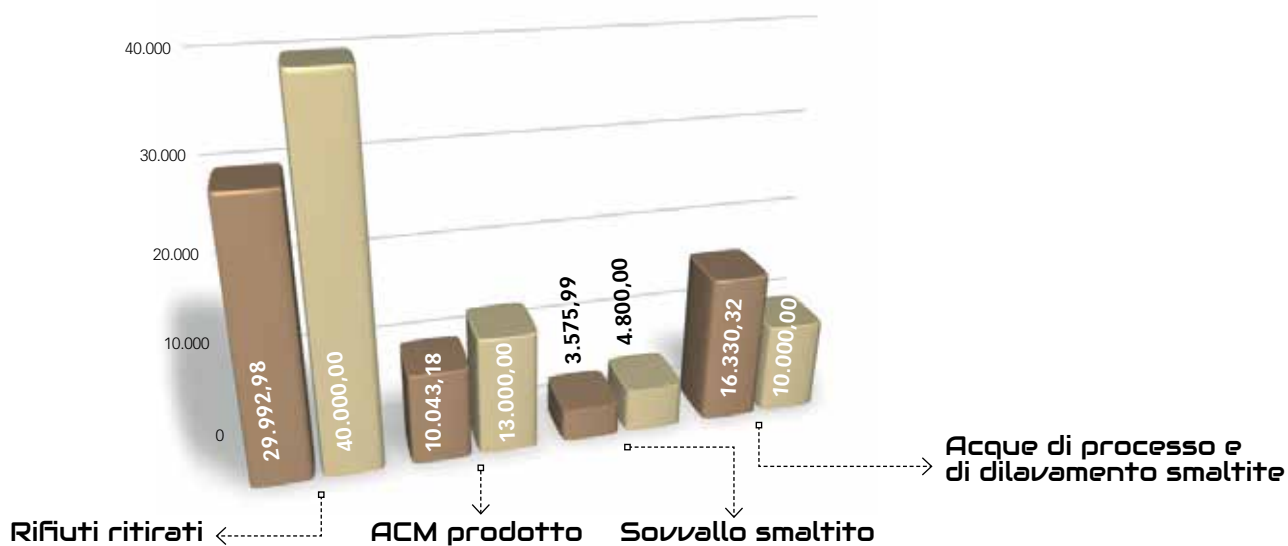
viene quindi autorizzato e modificato per il trattamento dei rifiuti urbani e speciali (FORSU, rifiuti agroalimentari, sfalci e potature).

L'impianto è inizialmente costituito da 4750 mq di capannone coperto, oltre che da 20.000mq di piazzali in battuto di cemento, sui quali sono autorizzate le attività di maturazione finale.

Nel 2012 AIMAG diviene unico proprietario e gestore dell'impianto.

Nel 2013 AIMAG attiva poi un percorso di screening presso la Re-





gione Emilia Romagna per l'adeguamento dell'impianto alle migliori tecnologie disponibili (BAT), con l'intento di migliorare i processi e contestualmente aumentare il quantitativo di rifiuto in ingresso per raggiungere le 40.000 ton/anno.

Nel febbraio 2015, AIMAG inizia i lavori autorizzati, confinando ulteriori 6500 mq. Nei nuovi ambienti realizzati, verranno effettuate le attività di maturazione fina-

le, vagliatura e stoccaggio del sovrvallo di ricircolo, che precedentemente erano autorizzate sui piazzali cementati.

Con questo investimento, del valore di 2,7 milioni di euro, AIMAG ha realizzato un impianto moderno, flessibile e con migliori performance di processo.

I lavori sono stati realizzati dalla società Turchi Cesare (associata COSEAM) e da AeB Energie (Gruppo AIMAG).

Nella foto da destra:

Stefano Reggianini
Consigliere Delegato in materia ambientale
della Provincia di Modena,

Luciana Serri
Consigliere della Regione Emilia Romagna,

Paolo Ganassi
Dirigente Servizi Ambientali AIMAG

Ferdinando Ferioli
Sindaco di Finale Emilia



TERRE D'ARGINE DIFFERENZIATA SPINTA NELLE SCUOLE

AIMAG SVOLGE DA ANNI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLE SCUOLE DEL TERRITORIO, CON INCONTRI FORMATIVI E VISITE SUI NOSTRI IMPIANTI

Quest'anno, con l'avvio della tariffa puntuale nell'area delle Terre d'Argine (Novi e Soliera nel 2015, Carpi nel 2016), l'azienda – raccogliendo un'indicazione precisa dalle amministrazioni comunali - ha deciso di potenziare quest'attività con il progetto "Raccolta Differenziata",

che ha il duplice obiettivo di spiegare a tutte le ragazze ed i ragazzi come fare una corretta differenziazione e di sensibilizzarli riguardo le tematiche ambientali.

Le scuole interessate sono 27, tra Elementari e Medie, per un totale di 6.700 alunni.

La formazione avviene a 2-3 classi per volta, con una lezione di un'ora circa durante la quale gli educatori ambientali forniscono le corrette indicazioni per fare una buona raccolta

differenziata. A seguire gli educatori propongono anche un momento interattivo in cui ragazzi ed educatore svolgono insieme un'operazione manuale per dividere le varie tipologie di rifiuti contenute dentro un grosso sacco unico. Oltre la fase formativa, è previsto anche un intervento dei tecnici AIMAG rivolto agli insegnanti ed ai collaboratori scolastici, per formarli sulla raccolta differenziata ed essere di supporto per eventuali problematiche che possono insorgere nel microcosmo scolastico.

Parallelamente viene messa a disposizione anche la fornitura di nuovi contenitori: ogni aula avrà la dotazione di contenitori per organico, carta e plastica e, nel corridoio, di quelli per vetro/alluminio ed, al contempo, verrà ridotta la presenza dei cestini per l'indifferenziato.

Il progetto è stato avviato a fine di ottobre e verrà concluso entro la fine di gennaio.

La partecipazione e l'interessamento degli alunni risultano positivi, così come i riscontri da parte del personale scolastico, segnali incoraggianti sul più importante investimento che possiamo fare: l'educazione delle nuove generazioni.



AL VIA I PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

PER IL NUOVO ANNO SCOLASTICO

Anche per l'anno scolastico 2015-2016 continuano le attività di collaborazione fra AIMAG, le scuole e i centri di educazione ambientale del territorio per informare ed far conoscere le attività svolte dall'azienda per quanto riguarda la raccolta e il recupero dei rifiuti, il ciclo dell'acqua, il risparmio energetico e l'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Le attività con le scuole coinvolgono annualmente, in media, oltre 100 classi e 3000 studenti.

Le attività di educazione ambientale proposte da AIMAG possono svolgersi o con lezioni di approfondimento in classe (grazie al supporto di materiale didattico interattivo: filmati, slides, ecc) o con le visite dei siti impiantistici, durante le quali i ragazzi hanno l'opportunità di vedere "direttamente" come vengono gestite alcune fra le principali attività collegate al ciclo dell'acqua, dei rifiuti o della

produzione di energia.

Gli impianti che possono essere visitati, con la guida di esperti educatori ambientali sono: il campo pozzi e la centrale acquedottistica di Cognento (da cui si estrae l'acqua che viene poi distribuita tutto il territorio dell'Area Nord di Modena), il campo pozzi e centrale acquedottistica di Fontana di Rubiera (da cui si estrae l'acqua diretta alla rete di tutta la città di Carpi), il depuratore e laboratorio analisi di Carpi; i centri di raccolta presso i quali è possibile illustrare ai ragazzi il corretto conferimento di tutte le tipologie di rifiuti ed infine l'impianto fotovoltaico, ad inseguimento solare di Concordia sulla Secchia, modello di "connubio perfetto" fra produzione di energia da fonte rinnovabile ad alta efficienza e l'agricoltura. Al termine di ogni visita o lezione i docenti e i ragazzi ricevono anche in dotazione specifici opuscoli informativi a seconda del percorso didattico effettuato.



**PER LA PRENOTAZIONE VISITE O LEZIONI IN CLASSE
È POSSIBILE RIVOLGERSI AD AIMAG – UFFICIO RELAZIONI ESTERNE
TEL. 0535.28430 – MARCO.BAGNOLI@AIMAG.IT**



MODIFICHE ALLA METODOLOGIA DI APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PRO CAPITE ALLE UTENZE CENTRALIZZATE

ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), con delibera n.6 dell'11/11/2013, ha stabilito che dal 1 gennaio 2014 sia applicata, anche alle utenze condominiali con contatore centralizzato, la tariffa

procapite puntuale (superando l'iniziale convenzione di attribuire 2 componenti per ciascuna unità immobiliare servita).

AIMAG, in qualità di gestore del servizio idrico, ha quindi la necessità di raccogliere i dati puntuali relativi al numero dei componenti di ciascuno dei nuclei familiari serviti dall'utenza condominiale (intesa come 2 o più unità immobiliari servite da un unico contatore acqua).

Con il passaggio alla tariffa procapite AIMAG fatturerà i

consumi rilevati dal contatore generale tenendo conto del numero effettivo degli occupanti di ciascuna unità immobiliare. Eventuali variazioni dovranno esserci comunicate e avranno effetto dalla data di comunicazione.

Le fasce di consumo relative alla composizione di ogni nucleo familiare già in uso per gli usi residenti singoli vengono applicate anche alle utenze domestiche multiple. Le fasce sono dunque le stesse riportate nella tabella a seguire.

FASCE DI CONSUMO (m₃/anno) PER COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

N. pers.	Agevolata 1	Agevolata 2	Base	Eccedenza 1	Eccedenza 2
1	0 - 25	26 - 48	49 - 72	73 - 104	> 104
2	0 - 38	39 - 74	75 - 110	111 - 160	> 160
3	0 - 47	48 - 92	93 - 137	138 - 199	> 199
4	0 - 53	54 - 104	105 - 154	155 - 224	> 224
5	0 - 62	63 - 120	121 - 179	180 - 260	> 260
6	0 - 72	73 - 140	141 - 208	209 - 302	> 302
7	0 - 81	82 - 158	159 - 235	236 - 342	> 342
8	0 - 93	94 - 181	182 - 268	269 - 390	> 390

Sul sito AIMAG, alla voce **Acqua, Tariffe** è disponibile il modulo di dichiarazione della composizione dei nuclei familiari presenti nelle unità immobiliari del condominio.



Chi legge risparmia!



**PER
TUTTI**

per chi è già cliente Sinergas
e per i nuovi clienti

tracce.com

Offerta per il mercato libero

GAS SMART

La nuova offerta che ti premia con **5 € di sconto**
ogni volta che comunichi l'autolettura del gas

Comunicare l'autolettura è facile e veloce!

puoi farlo tramite sito web, app, sms, numero verde o agli sportelli clienti

Passa a **GAS SMART** e inizia a risparmiare subito
chiama il **numero verde 800 038 083** o vai su **www.sinergas.it**

inserzione pubblicitaria a pagamento



Sinergas
luce e gas, giusti per te